

Foglio informativo Webcontoc (home banking aziende)

Informazioni sulla banca

Banca Privata Leasing S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Via P. Castaldi da Feltre 1/A – 42122 Reggio Emilia.

Telefono: 0522.355711.

Fax: 0522.355751.

Sito internet: www.bancaprivatleasing.it.

E-mail: info@bancaprivatleasing.it.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5734.

Capogruppo del Gruppo Bancario "Banca Privata Leasing", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Registro delle Imprese di Reggio nell'Emilia e Codice Fiscale 01307450351.

Rappresentante del Gruppo IVA "Banca Privata Leasing" Partita IVA 02944280359 (IT01307450351).

Codice A.B.I. 3417.

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

In caso di offerta "Fuori Sede" compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il Cliente:

Soggetto: _____

Società: _____

Qualifica: _____

N° iscrizione Albo/Elenco: _____

Indirizzo: _____

Numero di telefono: _____

E-mail: _____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia del presente documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: _____

Data e Firma del Cliente _____

Che cos'è il Webcontoc

Webcontoc è un servizio attraverso il quale una banca detta "Proponente", a seguito della stipula di uno specifico contratto, è in grado di offrire alla propria Clientela la possibilità di scambiare, mediante collegamento telematico, flussi elettronici contenenti disposizioni e/o informazioni con la stessa banca e con tutte le altre banche, dette "Passive", con cui la Clientela intrattiene rapporti tramite il Corporate Banking Interbancario (CBI).

Per le sue caratteristiche, il servizio è particolarmente indirizzato a risolvere le esigenze delle imprese che operano con una pluralità di banche e che eseguono un numero rilevante di operazioni bancarie. Infatti, gli operatori sono in grado di conoscere costantemente l'andamento dei flussi finanziari dei conti accesi presso le varie banche e di controllare l'andamento dei rapporti commerciali con la propria Clientela grazie, ad esempio, alla informativa sull'esito degli incassi. La trasmissione telematica delle disposizioni di pagamento e incasso realizza economie in termini di tempi e costi.

Accesso al servizio, autorizzazione delle disposizioni e sistemi di sicurezza

L'accesso al servizio avviene tramite la digitazione di un "codice identificativo utente" e di una password.

Per concludere le transazioni dispositive tramite il servizio di Corporate Banking in modalità internet, è necessaria una ulteriore password generata tramite il servizio "Secure Call", attivato all'atto della sottoscrizione del contratto, subordinatamente al possesso di un numero cellulare italiano, che consente di autorizzare le operazioni tramite una telefonata dal cellulare del Cliente ad un numero verde gratuito visualizzato nella schermata di conferma sul proprio dispositivo (PC/ tablet/ smartphone). Dopo che il Cliente ha chiamato il numero verde, una voce registrata chiede di inserire, come conferma, il codice di 4 cifre visualizzato sempre sulla schermata del proprio dispositivo (PC/ tablet/ smartphone). Se il Cliente opera dall'estero per concludere l'operazione deve prima spuntare il messaggio "Sono all'estero e voglio procedere

alla conferma dell'operazione attraverso cellulare"; in tal caso il Cliente riceve una telefonata al suo numero abilitato al servizio Secure Call che gli fornisce le indicazioni per dare la conferma. Il costo della chiamata dal confine italiano al paese estero è a carico del Cliente, in linea con la tariffa internazionale contrattualizzata con la propria compagnia telefonica.

I Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presente:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- modifiche/ aggiornamenti applicativi per esigenze di carattere tecnico oppure per migliorare l'efficienza e/o la sicurezza del servizio offerto che comportano la necessità da parte del Cliente di adeguare i propri dispositivi hardware e relativi software per salvaguardare la continuità del servizio. Il Cliente è responsabile della idoneità e affidabilità delle apparecchiature, dei collegamenti e dei programmi utilizzati per il colloquio telematico con la Banca, nonché del mantenimento dei citati requisiti nel tempo;
- il Cliente deve garantire il rispetto delle indicazioni fornite dalla Banca relativamente alle procedure ed agli strumenti necessari per le operazioni di identificazione, bilateralmente efficaci, dell'identità del Cliente e della Banca, da eseguire all'atto del collegamento e durante i successivi scambi di flussi;
- rischio informatico, furto dell'identità (cattura della password). Il Cliente è responsabile in caso di indebito uso dei codici, comunque avvenuto, anche causato da smarrimento e/o furto;
- il Cliente è responsabile dell'esattezza e della autenticità delle istruzioni date, della correttezza dei flussi inviati nonché della custodia e del corretto utilizzo delle chiavi di accesso fornite dalla Banca si impegna a custodirli ed utilizzarli con la massima diligenza. In caso di sottrazione o smarrimento di tutti o di alcuni codici, il Cliente deve darne tempestiva comunicazione alla Filiale che ha aperto il servizio, personalmente oppure a mezzo di lettera. La Filiale che riceve la comunicazione può richiedere al Cliente di denunciare i fatti all'Autorità competente. Ricevuta la relativa comunicazione, la Banca provvede a bloccare l'utenza interessata;
- sospensione del servizio anche senza preavviso nei seguenti casi: interventi di aggiornamento tecnico, sicurezza del servizio, utilizzo improprio o difforme dalle norme indicate nel contratto da parte del Cliente.

Caratteristiche

Il prodotto Webcontoc è disponibile in modalità internet e consente di visualizzare dati informativi relativi ai servizi attivati oltre a permettere l'invio di disposizioni (bonifici, Ri.Ba, ecc.) sia relativi alla Banca "Proponente" (cioè colei che offre il servizio al Cliente) che relativi alle banche "passive" (cioè le banche terze presso le quali possono essere eventualmente accesi ulteriori rapporti del Cliente).

Principali condizioni economiche

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti per un contratto di Home Banking Webcontoc.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo rapporto sia all'operatività del singolo Cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "altre condizioni economiche". Tutte le voci di costo sono esposte al valore massimo applicabile (ad esclusione di quelle con una diversa e specifica indicazione).

Prodotto: webcontoc

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI	
Canone mensile	30,00 €
Canone mensile per Sub-holding	10,00 €
Costo per operazione	0,10 €
Spese invio documento di sintesi	applicate per l'importo convenuto sul conto corrente di regolamento

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI

Canone mensile	30,00 €
Canone mensile per Sub-holding	10,00 €
Costo per operazione	0,10 €
Spese invio documento di sintesi	applicate per l'importo convenuto sul conto corrente di regolamento

Altre condizioni economiche

Altre condizioni economiche	
Costo avviamento servizio	€ 50,00
Canone minimo mensile	€ 30,00
Costo sospensione contratto	€ 50,00
Costo sostituzione busta PIN	€ 5,00
Generazione fattura	a richiesta del Cliente
Periodicità della fatturazione	mensile anticipata

Recesso e reclami

Recesso dal contratto

Le parti contraenti possono recedere dal contratto in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata a mezzo raccomandata A.R., da darsi con preavviso di almeno 30 giorni. Il Cliente è tenuto ad inviare con medesimo preavviso comunicazione informativa del recesso dal servizio alle "banche passive".

La Banca avrà la facoltà di risolvere l'accordo con effetto immediato e conseguente interruzione del servizio nei seguenti casi:

- inosservanza da parte dell'utente degli obblighi posti da norme di legge o di regolamento vigenti in materia;
- inadempimento da parte dell'utente all'obbligo di cui agli artt. 4 e 6 del contratto (codici e password di accesso e modifica dotazioni hardware);
- risoluzione del, o dei, contratti dei rapporti collegati al presente servizio;
- non utilizzo del servizio da oltre 180 giorni, dall'ultima operazione effettuata, con addebito di recupero spese previsto per il recesso della banca.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il recesso provoca la chiusura del contratto immediatamente.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca: per lettera raccomandata A/R all'indirizzo: Banca Privata Leasing S.p.A. - Area Legale Ufficio Reclami - Via P. Castaldi da Feltre 1/A - 42122 Reggio Emilia, oppure tramite fax al n° 0522 355751, o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificato privataleasing.ufficioreclami@legalmail.it oppure all'indirizzo di posta elettronica ufficioreclami@bancaprivataleasing.it. La Banca deve rispondere entro 60 giorni dalla ricezione. Nel caso in cui il reclamo sia relativo alla prestazione di servizi di pagamento (esecuzione e condizioni dei bonifici, addebiti Sepa Direct Debit non autorizzati, contestazione addebiti su carte di debito e carte di credito ecc.) la Banca deve rispondere entro 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo, affrontando tutte le questioni sollevate. In situazioni eccezionali, se la Banca

non può rispondere entro le 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta ad inviare una risposta interlocutoria, indicando le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non può superare il termine di 35 giornate operative. Se il reclamo è riferito a servizi assicurativi aventi per oggetto le attività di collocamento di prodotti assicurativi, la Banca deve rispondere entro 45 giorni. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria il Cliente può rivolgersi:

- a. all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca, che si obbliga a stampare e a mettere a disposizione del Cliente la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario. Per rivolgersi all'ABF occorre preventivamente aver presentato reclamo alla Banca.
- b. alla società "INMEDIO S.R.L." con sede in Reggio Emilia via Zacchetti 31, Partita IVA n. 02455600359, organismo di mediazione privato iscritto al n. 149 del Registro degli Organismi di Mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia. Per sapere come rivolgersi all'organismo di mediazione si può consultare il sito www.inmedio.it, oppure chiedere alla Banca.
- c. all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo regolamento). È possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario anche senza aver presentato reclamo alla Banca attraverso l'indirizzo E-mail "associazione@conciliatorebancario.it".
- d. per le sole istanze relativi a servizi assicurativi all'IVASS, Istituto per la Vigilanza sulla Assicurazioni (www.ivass.it Numero Verde 800-486661 - Fax 06.42133.353/745 - pec: ivass@pec.ivass.it). All'interno del sito, nella sezione "Guida ai reclami" è possibile ottenere le informazioni e scaricare la modulistica necessaria per presentare istanza formale. Per polizze sottoscritte in abbinamento a prodotti bancari, il Cliente può rivolgersi anche all'Arbitro Bancario Finanziario (vedi punto a) che precede).

Resta comunque impregiudicata la facoltà di ricorrere all'Autorità Giudiziaria nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione di cui alle lettere b) e c) si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo. Rimane altresì impregiudicato il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia. Qualora invece il Cliente intenda rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio di cui al presente articolo - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, secondo quanto riportato alla precedente lettera a), oppure attivare la procedura di mediazione presso la Società 'INMEDIO S.R.L.', organismo di mediazione di cui alla lettera b), o presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui alla lettera c).

Legenda

Banca	Banca Privata Leasing S.p.A.
Canone	È il corrispettivo che il Cliente paga periodicamente alla banca per l'utilizzo dello specifico servizio. Viene di regola addebitato sul conto corrente del Cliente. La periodicità del versamento può essere variabile.
Busta PIN	Busta che contiene la password per il primo accesso (che dovrà essere immediatamente modificata dal Cliente).
Sub-holding	Si tratta di contratti relativi a società che per vincoli di controllo e/o di firma vengono ricondotti e fruiti tramite il contratto dalla società capofila.
Secure Call	Servizio subordinato al possesso di un numero cellulare italiano, che permette, tramite una telefonata ad un numero verde, la digitazione di un codice generato in maniera casuale dalla procedura; per la conferma delle disposizioni inserire.
